



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **16** del **29-03-2022**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove, del mese di marzo alle ore 15:35, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Avv. MANTA Laura	P	Sig. DE LUCA Giovanni	P
Geom. MARRA Monica	P	Dott.ssa PICCINNO Beatrice	P
Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia	P	Sig. Vecchio Mario	A
Dott. Perrone Giuseppe	P	Dott.ssa PERRONE Sabrina	P
Dott. CASTELLANA Giuseppe	P	Dott. PERRONE Salvatore	P
Dott: Gianfreda Angelo	P	Sig: SINDACO Rocco	P
Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 22-03-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 22-03-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

Punto n. 9 all'ordine del giorno: Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 e documenti allegati

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Passiamo al punto numero 9. "Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario per gli anni 2022-2024 e documenti allegati".

Passo la parola per la relazione all'Assessore Castellana. Prego.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

Allora, il Bilancio di Previsione Finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e Programmazione, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi in coerenza con quanto previsto dai Documenti della Programmazione. Il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al Decreto Legislativo 118/2011. In particolar modo il Bilancio di Previsione è l'emanazione economico-finanziaria e contabile del DUP, che abbiamo discusso al punto precedente: che ha sostituito la relazione previsionale e programmatica ampliandone inoltre le finalità. Come già ampiamente descritto al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha fissato le finalità di programmazione politico amministrativa dei prossimi anni nel DUP, coerentemente con quelli che sono i programmi e gli obiettivi di mandato. Nel Bilancio di Previsione che ci accingiamo ad approvare sono presenti tutti gli strumenti economico-finanziari per adempiere agli obiettivi postisi da questa compagine amministrativa, nel pieno rispetto dei principi di legge previsti. Con questo Bilancio di Previsione gli sforzi di questa Amministrazione sono stati tesi a razionalizzare la spesa e a snellire le procedure. Si è voluto provvedere a riorganizzare il Bilancio affinché rispondesse a nuove esigenze di maggiore efficienza, efficacia, e soprattutto per dare rispondenza pratica alle necessità dei cittadini. Il maggiore sforzo di Programmazione economico-finanziaria è scaturito dalla nostra volontà di dare maggiore respiro ai Servizi Sociali, per rilanciare una nuova gestione amministrativa che veda al centro dell'azione politica le famiglie e lo sviluppo economico e sociale del territorio. L'attenzione a queste tematiche è maggiormente tangibile dai numeri che questo Bilancio esprime: un Bilancio che risulta essere equilibrato, fermo nei principi di contabilità, ma con uno sguardo attento a quella spesa che produce investimenti e dunque crescita e sviluppo economico. L'impegno a raggiungere questi ambiziosi obiettivi passa però dalla scrupolosa attenzione a non incrementare le entrate che competono al Comune e che gravano, in termini di aumento di tasse, sui cittadini. E infatti, come già deliberato ai punti precedenti, rimangono invariate sia le aliquote IMU per l'anno 2022 che l'addizionale IRPEF per lo stesso anno. L'attenzione concreta alle esigenze dei cittadini passa anche dalla volontà di questa Giunta Comunale di voler ridurre autonomamente e in forma volontaria le indennità di funzione del 15%: questa riduzione volontaria ha generato una disponibilità di circa 10.000 euro, che sono stati destinati a incrementare i capitoli relativi agli interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di libri di testo, e per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici in favore degli alunni e/o delle istituzioni scolastiche, come previsto dalla Delibera di Giunta n. 32 del 10 marzo del 2022 da noi adottata. In particolar modo sono stati rimpinguati due precisi capitoli: nella Missione 04 "Istruzione e diritto allo studio" del DUP, il capitolo 940 "Contributi per sostegno alle attività didattiche" è stato incrementato dai 1.300 euro previsti nel 2021 a ben 6.000 euro nel 2022. Nella Missione 12 "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 05 "Interventi per le famiglie" del DUP, il capitolo 1448 "Sussidio alle famiglie per sostegno e diritto allo studio" è stato incrementato dai soli 500 euro previsti nel 2021 a

DELIBERA DI CONSIGLIO n.16 del 29-03-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

ben 6.000 euro nel 2022. Due capitoli del Bilancio che, concretamente, aiutano le famiglie all'istruzione dei propri figli vengono notevolmente incrementati da questa Amministrazione, grazie ai risparmi sulle indennità di funzione voluti dalla Giunta: passando da una previsione di 1.800 euro del 2021 con l'Amministrazione Menozzi a una previsione per quest'anno di 12.000 euro con la nuova Amministrazione.

In quest'ottica di attenzione e vicinanza alle problematiche sociali del nostro Comune da parte di questa Amministrazione, si è cercato di dare risposta al problema che negli ultimi anni sta interessando sempre più anche Collepasso: e mi riferisco agli interventi sui minori in applicazione del dispositivo all'art. 403 del Codice Civile Come i più attenti Consiglieri Comunali qui seduti sapranno, i casi di minori ricoverati in istituto a seguito di disposizione del Giudice sono da qualche anno in incremento. L'art. 403 del Codice Civile prevede che, quando un minore si trova in una condizione di grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica, il Giudice – quando non sussistono altre diverse possibilità – dispone che il Servizio Sociale provveda ad attuare il collocamento del minore presso idonea struttura, per il suo benessere fisico e psichico. L'incremento di questa casistica nel nostro Comune ha comportato un aumento considerevole della spesa, che si attesta intorno ai 140.000 euro annui. Per rendere adeguata la previsione di spesa allo storico degli ultimi esercizi finanziari si è provveduto con grande sforzo a incrementare la disponibilità del capitolo 1250 “Interventi in favore dei minori ricoverati in istituti” del Bilancio. Lo sforzo di aumento della disponibilità è stato gravoso, perché dai soli 6.000 euro previsti nel 2021 dalla vecchia Amministrazione, già incrementati da questa Amministrazione a novembre con 13.000 euro, con una variazione di Bilancio, si è passati ad una previsione di ben 160.000 euro nel 2022 con la nuova Amministrazione.

Forti della consapevolezza che lo sviluppo del nostro territorio passa dal cosiddetto “Nuovo TAC” – Turismo Agricoltura e Cultura – questa Amministrazione ha inteso porre attenzione a quella spesa di investimento che genera attrazione per il nostro Comune, aumentandone lo sviluppo economico. Sulla scia di queste considerazioni si sono messe le scelte di investimento – partecipazione ai bandi di finanziamento e di programmazione delle Opere Pubbliche – di questa Amministrazione. In un'ottica di sviluppo economico è stato inteso anche l'incremento di previsione di spesa sul capitolo di Bilancio 1010 “Spese per manifestazioni culturali e ricreative”: si passa infatti da una spesa prevista di soli 2.000 euro del 2021 con la vecchia Amministrazione, già incrementata di 4.000 euro da questa Amministrazione con Variazione di Bilancio di novembre 2021, ad una spesa prevista di ben 12.000 euro. Da qui passa la scelta forte della nostra Amministrazione di investire in cultura, affinché si possa generare maggiore attrazione turistica per il nostro Comune e dunque crescita economica per le attività produttive. Prossimità alle esigenze comuni, sviluppo economico e benessere sociale sono i principi cardine che spiegano l'agire di questa Amministrazione, e sono pienamente applicati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e Biennale Forniture e Servizi. Su questo punto non mi soffermo perché ampiamente trattato precedentemente dal collega ai Lavori Pubblici al punto 7.

Infine, ma sicuramente non meno importante, è l'attenzione posta da questa Amministrazione alla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale. Se ci si pone obiettivi importanti nel medio-lungo periodo, infatti, è necessario essere supportati efficacemente nel capitale umano a disposizione, In questo ordine di idee si è mossa l'azione della nostra Amministrazione che, come previsto con propria Delibera di Giunta n. 34 del 14 marzo 2022 – l'adozione del Piano Triennale del fabbisogno del Personale 2022-2024 – ha inteso incrementare adeguatamente la forza produttiva dell'Ente Comune attraverso un considerevole incremento del personale. Tutto ciò ha comportato uno sforzo per la previsione idonee coperture finanziarie per l'espletamento dei concorsi, che in questo momento storico prevedono un importante incremento dei costi a causa della normativa sanitaria e

anti-contagio in vigore. Incrementare il Personale vuol dire aumentare la possibilità di offrire servizi adeguati ed efficaci al cittadino. L'efficienza della maggiore velocità nei servizi pubblici genera benessere sociale, ma soprattutto economico. Una Amministrazione che offre servizi adeguati ai cittadini e alle imprese incrementa la competitività delle nostre attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali.

Troviamo dunque applicati nel presente Bilancio tutti i principi di Programmazione politico-amministrativa puntualmente esposti nel DUP. Premesso che il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando il Titolo II del Decreto Legislativo 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo Schema di Bilancio di cui all'allegato 9 del Decreto Legislativo 118/2011. Che in questo Bilancio sono state rispettate le disposizioni di legge che regola la finanza locale, ed in particolare il TUEL. Visto il rispetto dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità. Visto il rispetto dei Regolamenti relativi ai tributi comunali. Rilevata la corretta verifica degli equilibri, la corretta verifica della coerenza, l'attendibilità e la congruità delle previsioni triennali 2022-2024. Ricordato che le Previsioni di Bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati. Confermato per l'anno 2022 il quantum delle indennità di presenza ai Consiglieri Comunali nella misura di euro 11:38 per la partecipazione ad ogni Seduta Consiliare. Constatato che in relazione allo Schema di Bilancio predisposto dalla Giunta è pervenuto un solo emendamento con Protocollo 3724 del 25 marzo 2022, e che lo stesso è stato dichiarato inammissibile con parere negativo del Responsabile del Servizio con protocollo 3783 e con successivo parere negativo del Revisore dei Conti con protocollo 3777. Dato atto che il Bilancio di Previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, e che lo stesso garantisce il pareggio generale rispetto agli equilibri finanziari di cui all'art. 162 comma 6 del Decreto Legislativo 267/2000. Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa dell'organo di Revisione dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000.

Chiedo al Consiglio Comunale di voler approvare, ai sensi dell'art. 174 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del Decreto Legislativo 118/2011, il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema all'allegato IX del Decreto Legislativo 118/2011 così come risulta dall'allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, e in cui si riportano gli equilibri finali.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Ci sono interventi? Prego, Consigliera Sabrina Perrone.

CONS. PERRONE SABRINA

Sì. Gli interventi sul Bilancio, se non erro, hanno un tempo un po' più dilatato, giusto? Okay, grazie.

Allora, Assessore Castellana, parto subito con una domanda. Mi spiega cos'è questo emendamento numero 3823 del 2020? Dice, nello schema di delibera che voi, lei ha presentato, ci state presentando, dice, a pagina 3: "Constatato che in relazione allo Schema di Bilancio predisposto dalla Giunta sono pervenuti cinque emendamenti, protocollo 3823/2020". Dice: "i quali, dopo essere stati esaminati, discussi..." Io sono a pagina 3 della bozza di delibera di Consiglio Comunale che lei ha presentato in questo Consiglio. Quindi, ai "constatato"... lei fa riferimento a degli emendamenti, cinque emendamenti. 3823/2020.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Chiedo scusa. Intervengo subito, perché è un refuso. Che è chiaro anche dal fatto che il protocollo... si riferisce a numeri di protocollo del 2020.

CONS. PERRONE SABRINA

No, perché io ho perso... stamattina, un po' di tempo per cercarlo. Ma è un refuso di un altro Comune, forse... (sorride)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Non lo so, è un refuso... sicuramente.

CONS. PERRONE SABRINA

Vabbè, allora segnalalo anche il refuso nella delibera...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Sì, sì. Soprattutto perché è l'unico emendamento che ho citato nella relazione che ho fatto...

CONS. PERRONE SABRINA

No, no, ma le faccio notare anche un altro refuso. Nel punto 1 della delibera lei continua a fare riferimento al Bilancio di Previsione 2021-23. Insomma, stiamo facendo il 22-24.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Sì. Me ne ero accorto.

CONS. PERRONE SABRINA

Va bene, va bene. Grazie.

Okay, chiarito questo piccolo aspetto volevo... Sono stata molto attenta alla sua esposizione. Uno sguardo attento – lei dice, no? – per non incrementare le spese. Insomma, avete confermato le aliquote... In un passaggio lei ha detto: “Abbiamo ridotto le indennità”. “Prendiamo meno”, fondamentalmente. Eh, no! No, no, no. Questo, proprio no! Questo no, perché i collepassesi, però, devono sapere bene la verità. Io, diciamo che avevo presentato un emendamento, o avevamo presentato un emendamento... ma al di là di quell'emendamento che, insomma... stiamo discutendo del Bilancio, per cui, insomma, è opportuno essere chiari. Quando si tratta di soldi dei collepassesi, secondo me, una mano sulla coscienza e sul cuore la si deve mettere sempre. Mi rendo anche conto che l'occasione è ghiotta, e quindi le indennità aumentano.

Perché dico questo? Perché a seguito di un accesso, con la disponibilità della Dirigenza della Ragioneria, abbiamo potuto notare che, nel 2021, il Sindaco prendeva... vado a memoria, sì. 1.066,74 euro. Quindi 1.066 euro. Il Sindaco Laura Manta prende 2.804 euro. Il Vicesindaco prendeva... devo guardare. 533 euro. Il Vicesindaco, dottor Giuseppe Perrone, prende 1.402 euro. Gli Assessori vostri, voi presenti, scusate... allora, gli Assessori nella precedente Amministrazione prendevano 480 euro. Gli Assessori qui prendono 1.262 euro. Il Presidente del Consiglio prende la sua indennità... qui dico soltanto che il Presidente del Consiglio, per 10 anni dell'Amministrazione precedente, non ha preso un euro. Ha preso zero euro! E qui, lo possiamo dire: facendo risparmiare un sacco soldi ai collepassesi.

Ora, è chiaro che l'indennità è triplicata, giusto? Cioè, non so se si è capito che avete fatto “per 3”. Allora, uno dice... uno chiede informazioni e dice: “ma come mai?” Ecco. La Giunta, il nostro Sindaco, gli Assessori, cosa dicono? Dicono: “Eh, vabbè, ma è la Legge di Bilancio ci impone questo...” No... Fermi tutti! La Legge di Bilancio non impone di rideterminare le indennità! La Legge di Bilancio prevede – quella del 2022, del dicembre 2021 che vale per il 2022 – prevede la possibilità di rideterminare l'indennità. E voi lo avete

fatto! Voi lo avete fatto subito, non avete perso occasione! Perché voi ci tenete particolarmente, al risparmio! Particolarmente, guardate: per 3 volte, ve la siete aumentata. 3 volte! Il Sindaco prende quasi 3.000 euro. Il vecchio Sindaco prendeva 1.060 euro. Detto questo... e comunque, Assessore Castellana, le devo dire una cosa: si informi anche, nel 2021, quella che è stata... che erano le spese delle indennità: Ma in realtà lei lo dovrebbe anche sapere, ma sa perché? Perché voi all'inizio ci avete illuso. Ci avete illuso perché per ottobre, novembre, dicembre avete proseguito con l'indennità, quella bella, per fare risparmiare i cittadini. Poi avete cambiato idea, avete detto: "No, no, aspettate, l'occasione è ghiotta! Dal 2022 ci prendiamo uno stipendio e non rinunciamo a niente". Perché sa cos'è? La delibera cui lei fa riferimento è una delibera che, per chi ha occhi per intendere, intende e legge bene. Questa riduzione in realtà è una presa in giro. Questa riduzione del 15%... è sciocca. Perché? Le spiego. Perché voi vi siete già presi l'indennità intera. Quindi, non a metà. Già di base, il Sindaco 2.500 euro. Ribadisco, il vecchio Sindaco 1.066. E via discorrendo. Ma a me non interessa: ve le volete aumentare? E vabbè, raccontatela però bene. Raccontatela bene.

Allora, nel Bilancio... Scusami un attimo, perdonami, perdo il filo. Nel Bilancio, il definitivo dell'indennità di carica, capitolo 20, nel 2021 era 36.500 euro. Voi costate al Comune di Collepasso, a Collepasso, per il 2022 vi prendete 83.300 euro. Per il 2023 vi prendete 93.500 euro. Per il 2024 vi prendete 107.000 euro. Io rimango allibita, nel senso che... non vi rendete conto che c'è una differenza? Tra il 2021 e il 2022 chiedete ai collepassesi di pagare 46.800 euro in più. Per il 2023 chiedete che ai collepassesi di pagare 57.000 euro. Ho fatto le differenze. E per il 2024 chiedete ai collepassesi di pagare 70.000 euro in più? Cioè, se questa è l'attenzione al risparmio, io forse ho un concetto di risparmio strano. I collepassesi devono sapere che vi siete triplicata l'indennità! Perché la Legge di Bilancio prevede questa possibilità, per carità: a regime dal 2024! A regime, dal 2024. Voi avete approfittato già dal 2022! Era una possibilità, e non ve la siete fatta sfuggire.

Noi prendiamo atto di questa scelta scellerata. Dico semplicemente che non era, come volete far credere, la necessità di ottemperare alla Legge di Bilancio. No! Voi avete, vi siete alzati l'indennità, l'avete triplicata, e chiedete ogni anno ai collepassesi di aggiungere 60.000 euro. Ma sa perché, Assessore? E Amministrazione cara? Innanzitutto perché si vede dal Bilancio Analitico, insomma, non è che ci vuole molto. Ma poi ve la siete giocata anche molto bene: perché nella delibera – e questo, i collepassesi, lo devono sapere – cosa scrivete? Scrivete, a parte il 15%... ma se sapete che lo Stato vi restituisce i soldi, no? Non tutti, ovviamente, quale Stato vi restituisce 3 volte l'indennità, come la volete voi? Ma se la restituzione esiste – in parte – allora avreste potuto fare una riduzione importante: non so, del 50%. Sareste potuti partire dall'indennità, come la prendevate nei primi due mesi, nel 2021. Vabbè, non potevate fare diversamente perché lì non c'era... c'era un indirizzo della precedente Amministrazione, molto attenta al risparmio. E ad accantonare somme. Insomma, poi... la risata poi me la spiega, Assessore. Comunque, per continuare il discorso: io trovo assurdo che degli Assessori, il Sindaco e il Presidente del Consiglio prendano la bellezza di 80.000 euro. Lo trovo assurdo! Attenzione, per il 2022! Prenderete 94.000 euro nel '23, e per il 2024 quasi 110.000 euro. Mah, neanche dei dirigenti medici, non lo so, cioè... un'indennità triplicata, veramente. Triplicata.

Chiarito questo, è bene anche soffermarsi su due aspetti. Quindi, l'abbattimento del 15% lo fate, così, per... come dire, alleggerire l'amarezza della pillola. Un altro aspetto riguarda la restituzione. Allora, io approfitto della presenza del Dirigente della Ragioneria, insomma, perché... ho dei dubbi, su questo. Nel senso che nella delibera, per quello che c'è scritto, c'è scritto che l'adeguamento interessa la sola percentuale prevista dalla Legge di Bilancio a carico dello Stato. Allora, se scrivete così, però... Assessori cari, Sindaco, Presidente, non va bene perché sembra quasi che, l'aumento, ve lo restituisce lo Stato. Ma non è così. Cioè, se

voi pensate che sia così... non lo è. E sul punto giro la domanda, chiaramente, al Dirigente. Perché la Legge di Bilancio prevede solo che sia solo una quota, a essere rimborsata. Allora, facciamo un attimino i conti: dunque, la Legge di Bilancio vi rimborsa per il 2022... vi rimborsa 23,400 euro. Voi praticamente prendete 83.305 euro. Ribadisco, eh! L'anno scorso 36.000 euro. Quest'anno, 83.000. Non è che sono cambiati, si sono proprio raddoppiate... triplicate. Quindi lo Stato rimborserà, di questi 83.000, rimborserà solo 23.500 euro. Cioè, i colpepassesi questa cosa la devono sapere. Dovete essere chiari. Che sono 60.000 euro di differenza, no? Se vado un attimino a... insomma, a vista. Dopo di che, nel 2023: lo Stato vi rimborsa 35.000 euro. Voi chiedete 93.500 euro. Eh, ma la differenza, gli altri 60.000, la devono mettere... cioè, la devono mettere i colpepassesi? Nel 2024 il rimborso è molto più alto, ma anche le indennità sono più alte: il rimborso è di 52.000 euro, e voi vi prendete 107.000 euro. La differenza, 55.000 euro, la devono mettere i colpepassesi. Allora, non prendete in giro, per favore. Non dite che “ci dobbiamo adeguare alla legge”. Perché la riduzione poteva essere, cioè, voi... Per me non c'è problema: allora, quella parte viene rimborsata dallo Stato? Mi va benissimo. Ma nessuno tocca quella parte. La riduzione... cioè, non dovete esagerare. Avreste potuto fare una riduzione più intelligente: del 50%, ad esempio. Con un'attenzione particolare per i contributi dei bisognosi. Io vi ricordo, e ricordo all'Assessore Castellana, che sicuramente sul punto è più preparato di me, che voi siete passati per i contributi ai bisognosi, in maniera vergognosa, da 6.600 euro... voi investite solo 2.000 euro. Quindi io... I colpepassesi devono sapere che vi siete triplicata l'indennità! E che prendete dai 3.000 ai 1.000, 1.200, quant'è, insomma, uno stipendio bello pieno, Vabbè, detto questo avevo anche una considerazione sulla TARI. Allora, ecco: sulla TARI ho un po' di difficoltà, nel senso... già è scandaloso quello che avete fatto sull'indennità, però non so se c'è, non credo ci sia più il Dirigente... scusami, Martire, non ti vedevo. Quindi sulle spese di gestione non ho... perché qui ci sono tutta una serie di spese che sono di servizi raccolta, smaltimento dei rifiuti, insomma, ci sono diversi capitoli, diverse cose. Allora qui, le previsioni di competenza sono di 1.060.000 euro. Io ancora non ho ben capito in base a cosa si fa... cioè, se si è fatta una valutazione. Ma sapete perché? Perché poi questo Bilancio e autorizzatorio, per cui insomma se... se non c'è una valutazione dietro, non so precisamente adesso a cosa ci si riferisca. Oppure magari non lo so, sono state... si è preso a riferimento il precedente Bilancio, non lo so. Perché sono diversi capitoli. Proprio, sulla TARI. E sul costo del servizio, che non comprendo molto. Quindi non so se sono state acquisite delle dichiarazioni... non so, chiedo al Segretario, o al Sindaco, insomma, se sono state acquisite... o l'Assessore. Se sono state acquisite dalle dichiarazioni puntuali nel merito. Okay, grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Chi vuole parlare? Prego.

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie, Presidente.

Allora: io non sarò lungo come la Consigliera Perrone, e non darò i numeri. Perché li avete già dati voi. Cercherò di essere più pratico, su questa argomentazione. Collepasso in questi ultimi mesi ha avuto un innalzamento dei casi Covid: lunedì scorso 142, da inizio pandemia mille e passa. Sono numeri pure questi. Noi, come Gruppo Consiliare – nel penultimo Consiglio Comunale, mi sembra – abbiamo presentato un'interrogazione. Se non ricordo male. Per dire al Sindaco e all'Amministrazione di farsi carico, se non totalmente, parzialmente delle spese che i cittadini hanno sopportato... ma soprattutto quei cittadini che economicamente non attraversano un periodo importante. Farsi carico di una percentuale di spesa sopportata per effettuare i tamponi e dimostrare la negatività al Covid. Se teniamo conto

che Collepasso è formata da 2.100-2.200 famiglie, se consideriamo i 1.200 casi da inizio pandemia, possiamo fare dei calcoli per dire quante famiglie... togliamo quelle che se lo possono permettere, che hanno un reddito fisso, e allora le 15, le 20, le 60 euro non sono importanti. Ma per quelle famiglie che non hanno reddito, e che attraversano un periodo... le 15, le 20 euro ogni settimana, ogni cinque giorni, sono importanti.

La Sindaca, insieme alla maggioranza, disse: "I problemi del Covid, non li risolviamo in questo modo". Non è che le 15, le 20 euro, si fa terapia al Covid; ma si fa un po' di ossigeno nelle tasche dei cittadini che hanno subito questa problematicità. Poi vado a leggere alcune determine fatte a inizio di mese: dove l'Amministrazione, l'Assessorato al ramo, Monica Marra... su suggerimento, su indicazione, su intervento mi spende 600 euro per un intervento – giustissimo – per un gatto randagio. Intervento giustissimo, per evitare che qualche piccola donna va a strumentalizzare. 600 euro. Intervento giustissimo. Dopo pochi giorni, un'altra determina di 300 euro, per un cane randagio, per un intervento fatto a Casarano. Intervento giustissimo! Perché anche gli animali vanno tutelati! Lo abbiamo scritto anche su un volantino. Poi, se qualcuno pensa di giocare con le parole, ha trovato proprio... Allora, dicevo: intervento giustissimo. Nella formazione del Bilancio, nella approvazione del Bilancio, io pensavo che, dopo l'amore per i cani, dopo l'amore per i gatti, dopo l'amore per lo yoga, dopo l'amore per la gentilezza, questa Amministrazione mettesse nelle poste in Bilancio 1.000-2.000 euro per far fronte a quelle famiglie... non a tutte: a quelle famiglie che non se lo possono permettere. Dico questo perché io mi sono trovato dei casi dove ho finanziato qualche famiglia, che non si permettevano il lusso di far spendere le 15 euro. L'ho fatto con amore. E con gentilezza.

E allora: io non vado a parlare dei numeri che ha letto poc'anzi la Consigliera Perrone. Ma in questo momento, Sindaco, al di là se sono finanziamenti dello Stato, o soldi delle tasche dei cittadini, era necessario portare un Sindaco di un paese di appena 5.000 abitanti ad un'indennità così alta? Si potevano aspettare tempi migliori. E quelle somme si potevano utilizzare per fare beneficenza. Invece, no. Correggo la Consigliera Sabrina... perché è giusto dire la verità, con i numeri che lei ha letto; che il Vicesindaco, per legge gli spettano 1.700 euro però, essendo dipendente pubblico, quella somma si dimezza. E passa da 1.400 a 700 euro. Chi invece è un libero professionista, l'indennità è piena. E parliamo di numeri importanti. Importanti in questo momento, Sindaco, eh! Perché non è che io sono contrario all'indennità: soltanto in questo momento.

E allora... che parliamo, di Bilancio? Parliamo di Bilancio per i cani? Benissimo. Per i gatti? Benissimo ancora. Io ho gli animali a casa, so quanto costano. Però, nello stesso tempo, un'Amministrazione attenta deve tener conto anche delle problematiche delle famiglie. Se questo non lo fa, non può dire che è colpa dell'opposizione che va, parla a vanvera, che dice fesserie, che strumentalizza... noi non strumentalizziamo, tanto è vero che ho chiarito questo aspetto tecnico importante. Pino Perrone non prende 1.400 ma prende 700 e rotti.

E allora un'Amministrazione attenta, se aumenta l'indennità... si aumenta l'indennità, come previsto dalla legge, ma nello stesso tempo, vista la criticità, va a creare un Bilancio... Come noi abbiamo detto! Nel penultimo Consiglio Comunale. Le indennità di un mese, doniamole a queste famiglie! Tanto il clientelismo, voi andavate a farlo! Che la gente si rivolgeva al Comune, all'assistente sociale, e otteneva questo risultato. No! Categorico, no! Perché veniva, questa proposta, dai Consiglieri Perrone-Sindaco. E allora fate in tempo ancora... Ma qualcuno dice, come il Consigliere Castellana: perché non avete presentato un emendamento, come la legge vi consente? L'avreste bocciato, lo stesso come avete fatto con quello di prima. Che i dipendenti, i Dirigenti... i Dirigenti seguono la legge. Seguono la legge! E le indicazioni politiche! Questa, è la verità, è inutile prenderci in giro! Oggi ho fatto questa proposta: le vostre indennità... le mie indennità, le nostre indennità, le mettiamo (...incomprensibile...) fino a quando non passa questa pandemia. E le diamo a quelle

famiglie... Che poi, con il vostro (...incomprensibile...) chi ha un reddito bassissimo, sopra (...incomprensibile...) come ho fatto fino adesso.

Questo è amministrare! Questo è amministrare, cari Amministratori. Non possiamo pensare, Assessore Marra, allo yoga! Non possiamo pensare alla gentilezza! Che va bene. Però almeno salutate i dipendenti, quando passate. Se no che gentilezza è? Questa, è la cosa fondamentale. Poi, quando passa il periodo della pandemia, che le famiglie stanno bene o benino, continuerete a prendere le vostre indennità: che vi spettano, per legge. Io, questo è quello che oggi contesto. Poi, sul resto, sui numeri di Bilancio: sono numeri che voi avete messo (...incomprensibile...) per gli obiettivi che volete raggiungere; e noi, su questo argomento, ci asteniamo! Non votiamo contro, ci asteniamo! Come dire, ancora è una collaborazione da parte nostra. Poi, sul prossimo Bilancio, voteremo contro. Perché è giusto che viene prima la comunità, e poi tutto il resto! Pertanto io faccio questa proposta in Consiglio Comunale: le indennità... una mensilità. Una mensilità, non dico cento. Una mensilità. Vostra, e... tutte le mensilità mie, le mettiamo tutte sul Bilancio, sul capitolo, per far fronte alle esigenze di queste famiglie. (...incomprensibile...) quelle che non hanno un reddito fisso. Mi fermo qua, per adesso.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliere Salvatore Perrone.

Ha chiesto la parola l'Assessore...

ASS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Sì, l'avevo chiesta anch'io però lascio la parola...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Un attimo solamente, così rispondo prima sui punti, se no poi... E passiamo la parola.

Allora, parto al contrario, stavolta. Inizio dal Consigliere Salvatore Perrone e vado verso la Consigliera Sabrina Perrone.

Allora, Consigliere Salvatore Perrone: ha detto anche lei una verità. Giustamente, siccome la legge dice che per i lavoratori dipendenti è dimezzata l'indennità – appunto, lo ha detto lei – sia il Vicesindaco che il sottoscritto prendono indennità dimezzate. D'accordo? Perché siamo lavoratori dipendenti. Ma non è quello, il punto. Cioè, l'opposizione, i quattro Consiglieri di opposizione hanno presentato un emendamento sull'1% della spesa del Bilancio. Su un Bilancio di oltre 3 milioni di euro si sono fossilizzati su 38.500 euro, che è una spesa...

demagogica, poi, facendo di fatto demagogia pura. Perché poi bisogna anche dire la verità.

Sui tamponi Covid, Consigliere Salvatore Perrone, per le informazioni che ho io – anche di esperienza personale – so che adesso ti stampi la ricetta elettronica, vai e lo fai gratuitamente in farmacia. Io ho colleghi che lo hanno fatto, ho amici che lo hanno fatto, quindi evidentemente forse basterebbe informare i cittadini degli strumenti che il Servizio Sanitario offre. Io ho esperienza diretta, poi può darsi che lei ha altre informazioni.

Soprattutto, Consigliera Sabrina Perrone: lei deve dire la verità, però. Non può dire le bugie. Perché le bugie, poi, hanno le gambe corte. Sulle indennità, esattamente, lei parla di spese, cerca di confondere i numeri per non dire poi quella che è la realtà. Le indennità della vecchia Amministrazione erano, per il Sindaco, di 1.066,74 euro lordi. Per il Vicesindaco, 533,37 euro lordi. Per gli Assessori 480,03 euro lordi. Per la rinuncia, le do atto che il Presidente del Consiglio rinunciava all'indennità di 213 euro. Quindi non una grandissima spesa, come diceva lei, perché 213 x 12 sono circa 2.500 euro all'anno. Per un totale di spesa, in 36.500 euro. Come lei giustamente ha detto. Però poi ha omesso di dire che queste persone prendevano indennità ridotta del 50% perché erano lavoratori dipendenti; e, come la legge prevede, prendono la indennità ridotta al 50% di quello stabilito. Quindi i liberi professionisti

prendono l'indennità Intera. O solo i lavoratori dipendenti possono fare l'attività politica? Perché, il libero professionista che fa bene il suo mandato di amministratore, che sta del tempo, spende tempo, e toglie tempo alla professione, è giusto che sia indennizzato adeguatamente.

Quindi, come... le faccio, posso anche duplicare il cedolino. La mia indennità lorda è di 480 euro. Netta, 320 euro. Che, con l'aumento, sarà di 600 euro lordi, meno di 500 euro netti. Sia chiaro. Quindi, di questo stiamo parlando. Perché poi lei parla di triplicare, quadruplicare, ma così non è. La spesa di quest'anno, del 2022, mantenendo esattamente le indennità che aveva stabilito l'anno scorso il Sindaco Menozzi... la spesa quest'anno sarebbe stata comunque di 63.400 euro. Comunque, Consigliera Perrone. Lei è dipendente di un Comune. Quindi immagino che mastichi la materia. Lei la mastica, quindi sa benissimo che, se ci sono dei lavoratori liberi professionisti, questi prendono indennità intera. Quindi quest'anno la spesa, senza nessun intervento della legge, sarebbe stata di 63.400 euro: a prescindere! Quindi la Delibera di Giunta è correttissima. Perché quella è la spesa di quest'anno, non abbiamo apportato nessuna variazione! Abbiamo confermato... io le sto dando atto, perché poi bisogna dire le verità, sulle cose. Le sto dando atto che abbiamo confermato la riduzione del 15% delle indennità, così come le prendevano i vecchi amministratori, okay? E l'abbiamo applicata pari-pari per il 2022.

Nel frattempo è intervenuta la Legge Finanziaria: che manda degli stanziamenti, specifici su questa funzione. Questi finanziamenti vengono dati se è prevista la maggiore spesa: se no, i finanziamenti, non te li dà. E soprattutto, se non prevedi l'aumento di spesa, ti devi prendere il fastidio di prendere questi soldi – perché comunque lo Stato te li manda – e rispedirli indietro. Quindi questi soldi – come lei cerca di mistificare – non possono essere utilizzati per altre funzioni! Se non per l'aumento delle indennità. Quindi, arrivano: o li incassi oppure li devi rimandare indietro. Quindi, non capisco, se sono... Non sono fondi dei cittadini, sono fondi dello Stato.

Per quanto riguarda la spesa: la spesa è quella! Perché la realtà è quella. Quindi, per favore, non faccia demagogia! Non svilisca il suo ruolo! Di politica. Perché la Legge Finanziaria, approvata... diciamo, a dicembre, è stato voluto, questo emendamento, da tutte le forze politiche: dalla sua forza politica, dai rappresentanti delle sue forze politiche... da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Italia Viva, PD... tutti hanno proposto questo indennizzo ai Comuni per aumentare l'indennità di funzione, proprio perché? Per dare anche dignità ai Consiglieri Comunali e al lavoro che svolgono: perché è chiaro che anche in questi periodi di pandemia è stato visto, il ruolo importante degli amministratori, che sono front-office – diciamo – dei servizi dello Stato.

Detto ciò, Consigliere Salvatore Perrone, le dico anche che, come già ha accennato proprio lei nell'intervento precedente, noi abbiamo mantenuto però da ottobre a dicembre, pur potendo... perché l'indirizzo politico di Giunta era dalla vecchia Amministrazione. Noi l'abbiamo mantenuto con un nostro indirizzo di Giunta. Da ottobre a dicembre, tra indennità del Sindaco, del Presidente del Consiglio, e degli Assessori, abbiamo risparmiato circa 5.000 euro dal Bilancio. Quindi comunque, già, noi abbiamo fatto questa scelta. Poi, per l'anno 2022, è intervenuta la Finanziaria, con questa... dazione, diciamo, in più per la spesa specifica. Che tu devi prevedere in aumento, altrimenti non te la dà: e poi non te la dà nel 2023, e poi non te la dà nel 2024. Ma la base rimane sempre quella: 63.000 euro. Che è la spesa che comunque sarebbe stata, quest'anno, a prescindere.

Quindi io non so, ora, la Consigliera Perrone, perché... Rispetto all'emendamento lei proponeva una riduzione di 40.000 euro, 38.500 più 1.800 di IRAP. Quindi, quelle 40.000 euro... siccome, poi, non prevedendo l'aumento non ti mandavano lo stanziamento. Quindi, praticamente, la Giunta doveva costare 20.000 euro meno di quanto prendevano l'anno scorso gli altri Amministratori. Quindi su questo è chiaro che c'è demagogia: non lo so, perché poi

bisogna uscire in piazza a dire: “Sì sono quadruplicati l'indennità”. Così non è. Perché evidentemente la verità è questa qui. Il problema è un altro! Il problema è anche politico! Perché, se un amministratore fa bene, è giusto che sia... ricompensato anche per il tempo che toglie alla famiglia. Ai clienti. Al suo lavoro professionale. Tant'è che i vecchi amministratori erano dipendenti pubblici, liberi professionisti, e prendevano indennità dimezzata. Quindi, voglio dire, non credo che ci sia niente di strano in quello che dice.

Io invece mi permetto, a conclusione di questo intervento, di ringraziare il dottore Sicilia per lo sforzo fatto con questo Bilancio. Perché forse non lo avete letto attentamente. I soldi, cioè gli stanziamenti sui Servizi Sociali sono in aumento, nei capitoli. Cioè, lei ha preso un capitolo – dove è un capitolo molto sensibile, dove spesso magari nel passato qualcuno ha fatto pure un po', diciamo... di clientelismo. Perché dare... la dazione di qualche euro crea, poi, genera questo tipo di situazioni. Mentre noi abbiamo incrementato dei capitoli ben precisi, sul diritto allo studio, sui minori... Quindi abbiamo individuato quella spesa sociale importante, che era necessario integrare. Grazie così.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore Castellana.

Mi aveva chiesto la parola l'Assessore Vantaggiato. Prego.

ASS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Io volevo rispondere al Consigliere Perrone, perché... proprio in merito alla questione Covid sollevata anche nell'altro incontro che abbiamo fatto, consiliare. Io parto da un vizio di forma: perché leggo sul volantino l'intervento fatto per un gatto randagio, di 600 euro, che praticamente si contrappone al non aiuto elargito alle famiglie. Per me mettere... paragonare due cose del genere è come non aver capito molto, Consigliere, di politiche sociali. Perché, le spiego subito: innanzitutto, di Covid stiamo parlando da un pezzo. E quando si parla di questioni di salute bisogna stare molto, molto attenti, perché turbare la quiete pubblica è veramente un problema.

(Intervento fuori microfono)

ASS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Sì. Io dicevo semplicemente che partivo da un vizio di forma. E mi appello a quello che lei ha scritto in un volantino, che poi ha distribuito un sabato sera, dopo la messa, o durante la messa. Delle persone che partecipavano, insomma. Sulle loro auto. E dicevo una cosa, no? Io riflettevo su quanto lei aveva scritto. Lei diceva: “Il Comune si è adoperato per far fronte ad una spesa...” Attraverso un atto che è una determina; quindi non una delibera, non c'è un parere politico, un orientamento politico, ma è una determina. Quindi è stato determinato di pagare per un intervento ad un gatto 600 euro.

“Ma ci sono le famiglie che muoiono di fame, e di questo il Comune non se ne accorge!”

Sbagliato. Sbagliato. Perché io le faccio un esempio: e glielo faccio praticamente. Forse sbaglio, me lo contesti se sbaglio. Per sollevare questa penna stringo le dita, alzo l'avambraccio e stringo i bicipiti: consumando ATP, energia muscolare. Ma per sollevare la Cupola del Brunelleschi Leonardo da Vinci si inventò ben altro. Non so se mi spiego. Un politico ragiona non perché deve tagliarsi il suo stipendio e andare a darlo alle famiglie: con 600 euro non compriamo neanche 100 grammi di carne, per tutte le famiglie che ne hanno bisogno! E me la passi, questa. Ci sono dei fondi pensati dal Ministero, in cofinanziamento con l'Europa! E le parlo del Fondo di Povertà, Consigliere.

Allora un politico, come me, a cui è stata data la delega delle Politiche Sociali e del Welfare: appena entrata – inesperta, come lei mi chiama – hai il dovere sacrosanto di mettersi a

studiare tutte le misure ministeriali ed europee che si possono applicare ai bisognosi! Seriamente, però! Redditi di Cittadinanza: che hanno scassato il REI – cioè il Reddito di Inclusione... dal 2019 esiste il Reddito di Cittadinanza. Redditi di Emergenza. Redditi di Inclusione. Redditi di libertà. Buoni Alimentari! E lei lo sa, che i Buoni Alimentari – questione, proprio, odierna che non sto a raccontarle – sono spendibili anche in farmacia! Per poter far fronte anche alle spese dei tamponi. E questo lo sa!

Ora, incalzare su questo tema per una, due, tre volte... e io oggi le sto dando voce, perché altrimenti lei dice che io scrivo e non parlo. Invece io parlo. E le posso garantire che, seriamente, c'è da lambiccarsi il cervello: su tutte le misure, però, quelle consentite, quelle elargite dallo Stato, che si possono applicare alle varie misure. Anche i vari bonus! TARI, IMU, eccetera. Per aiutare le famiglie. E il pensiero dell'aiuto alle famiglie, da parte mia e di tutta... di tutta l'Amministrazione, è costante. Va bene? Quindi le garantisco che, con grande impegno, con grande sacrificio, bisogna mettersi a studiare. A non fare solo presenza! E poi dire: "Mi sono dimezzato l'indennità"! Bisogna sedersi e studiare! E andare in giro, e capire chi sono i bisognosi e non! Questo, volevo dirglielo e... la prego di riflettere. Soprattutto nell'intento di non strumentalizzare mai la malattia: che ha davvero, in un'epoca pandemica, o in una situazione – scusi – pandemica, cioè che ha coinvolto tutti i Paesi del mondo, turbato le menti... E quindi, forse, parlarne con cautela non è un atteggiamento sbagliato, ma è un atteggiamento dovuto! Ho chiuso. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Passo la parola al Consigliere Salvatore Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Anche per un fatto personale, mi spettano due repliche... vabbè, basta una per... Innanzitutto mi fa piacere che sento la voce dell'Assessore Vantaggiato, che fino ad ora non ho sentito. E sono passati già sei mesi. Però penso che... sarà la tensione, sarà l'inesperienza, non ha letto bene il volantino. E aggiungo... aggiungo, abituati! Che te lo farò ogni sabato. Abituati! E stai calma. Che io cerco di collaborare, Consigliere Perrone, però quando vedo queste... questi interventi, mi viene da piangere oppure... sorvolo. Allora, se hai letto bene il volantino, e chi erano i firmatari, hanno detto: "Va bene l'intervento per tutelare gli animali". Se non lo hai letto, non è colpa mia, è colpa sua. Però le devo dire: abituati. Che sono costretto anche a fare un volantino su di te. Il prossimo sabato. Ti metto in nota! Che quello che ha detto lei stasera è di una gravità inaudita.

Io non ho parlato di Reddito di Cittadinanza. Non ho parlato... non ho parlato di tutte queste fesserie che lei ha detto. Forse sta nervosa per altri motivi: si calmi. Una bella camomilla stasera le farà bene. Poiché lei sa, visto che ha fatto la lezioncina alla scuola elementare... sa che c'è gente che, il Reddito di Cittadinanza, non lo prende! E non ha reddito! Se non sa queste cose, vuol dire che non è bene informata, dalla sua assistente sociale. E noi chiediamo per quelle persone! Perché sai come funziona, il Reddito di Cittadinanza. Ma che c'entra, questa cosa qua, con gli interventi che fino a oggi, fino a questo momento si sono fatti? Si parla di numeri, di indennità. Non hai cacciato il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione, le malattie...la mano, i bicipiti... Non so che senso ha, il suo intervento! Dovresti essere più esplicita, il prossimo intervento, e parli dell'argomento in oggetto!

Pertanto, cara Assessore: o sei arrabbiata perché ho detto soltanto (...incomprensibile...) che vengono dimezzate... anche a lei verranno dimezzate. Ma verranno dimezzate dopo che te le sei aumentate! Se dobbiamo mettere i puntini sulle "i", dobbiamo metterli! O pensare, come ha fatto l'Assessore Castellana... ha fatto il gioco delle tre carte, no? E io mi diverto, perché è un amico, ci divertiamo: se lui ha fatto il gioco delle tre carte, dice: "io me le sono

dimezzate”... e accetto anche, quell’intervento! Ma se le è dimezzate pure lui: dopo che se le è aumentate! A differenza dell'anno 2021. Ma noi non dobbiamo arrivare... perché io sono favorevole, alle indennità! Non sono contrario... mi hanno fatto, la sinistra collepassese, mamma mia, cosa mi ha combinato! Ma quante più cosa mi diceva (...incomprensibile...) Però bisogna essere onesti! Bisogna essere onesti. Non sentire queste baggianate dell’Assessore Vantaggiato. Ti prego, Assessore, studia un pochetto di più, a livello amministrativo: sul resto non entro in merito.

E allora, noi abbiamo fatto una richiesta: l'ha fatta nel penultimo Consiglio la Consigliera Sabrina Perrone, noi lo rifacciamo come Gruppo questa sera. È un segno di riconoscimento, nei confronti della comunità di Collepasso, di donare... poi sarà la maggioranza, a decidere come... Allora, Segretario: le mie indennità... le rinuncio. Se basta verbalmente... se no le faccio una dichiarazione. Se non sono sufficienti queste dichiarazioni. Le mie indennità, non so il Consigliere... e il Consigliere Rocco Sindaco: noi rinunciamo...

SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa TRALDI ANNA
Per iscritto.

CONS. PERRONE SALVATORE
...e che vengano utilizzate come l'Amministrazione riterrà opportuno.

SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa TRALDI ANNA
Per iscritto.

CONS. PERRONE SALVATORE
Allora, domani vi faccio protocollare... Domani, giovedì pomeriggio, domani lavoro. Vi faccio protocollare la mia lettera, a firma del Consigliere Sindaco e del sottoscritto. Noi diciamo, quelle sciocchezze che prendiamo, le diamo indietro: e l'Amministrazione che deciderà come spenderle. Sempre per le persone meno abbienti. Questo, è il problema. Ma era il messaggio passeggero, Assessore Castellana: per il momento particolare, che dal 2020 il Covid sta... veramente trasformando molte famiglie in povertà. È inutile prenderci in giro. E aziende. Non parliamo delle aziende, vogliamo... Questa è una richiesta dell'opposizione: o di una parte, di tutta, non ha importanza. Voi invece lo avete preso come un attacco... alla diligenza dell'indennità. Di fatto le avete aumentate? Sì. Che poi si dimezzano perché la legge dice che chi è dipendente pubblico...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE
(Intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SALVATORE
Assessore Castellana: non mi fare il gioco delle tre carte, prima le riduci del 15% e poi le aumenti. Lasciamo stare. Ve le prendete perché la legge lo consente. Però non mi pare la lezione pure, tu sennò mi arrabbio. Allora, perfetto: voi siete la maggioranza, decidete. Noi abbiamo fatto questa richiesta. La volete accettare? Non fa niente. Andate avanti. Voi avete avuto la maggioranza (...incomprensibile...) e poi dovete dar conto ai cittadini e a noi. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA
Prego, Consigliera.

CONS. PERRONE SABRINA

Giusto per rispondere all'Assessore Castellana.

Dunque, non so perché dovrei fare demagogia. Cioè, nel senso: non siamo in campagna elettorale, non... per quale bisogno? Cioè, qual è il bisogno recondito, impellente, per fare demagogia? Se lei non lo sa allora afferma delle cose che... sono solo per offendere. Io dico una cosa: io ho portato dei numeri, poi è chiaro che voi avete presentato a Bilancio... Poi, se lei reputa che io dica il falso... mah, non lo so, il Bilancio Analitico non credo che sia un documento falso. Per cui mi sembra veramente assurdo quello che sta dicendo. Si capisce lontano un miglio che vengono triplicati i costi.

Sa cos'è? Prima ha detto una cosa, ha detto: "Vabbè, ma l'indennità, è lo Stato che ce la impone". No! Non deve passare questo messaggio, per favore! Perché dimostrate una impreparazione totale! L'indennità è rinunciabile, anche in parte. Questo 15% è una presa in giro! Potevate quantomeno... come dire, togliere quella parte che era proprio l'oggetto dell'aumento della Legge di Bilancio. Cioè, l'aumento del 29%. Vi diminuivate del 29%. E non l'avete fatto. Okay? Ecco perché escono 3 volte, le indennità: escono per 3 le indennità! Poi, quindi, la rimodulazione era essenziale.

Per quanto riguarda l'1%... l'Assessore Castellana ha detto che l'indennità, questo aumento che vi siete fatti, rappresenterebbe – in base a un emendamento che avevamo presentato – rappresenterebbe l'1%. Mah, io non capisco una cosa: cioè, per lei 83.000 euro, a fronte di quelli del 2021, 36.000 euro, rappresentano l'1%? Cioè, io rimango allibita. Perché lei dice: "Avete presentato un emendamento, in base al quale alla fine questo emendamento va a incidere solo dell'1%". Mah, secondo lei 50.000 euro... 40.000 euro dei collepassesi, solo per il 2022, sono pochi? Poi mi ha detto anche: "Vabbè, poi alla fine sa, Consigliera, il Presidente del Consiglio Comunale alla fine ha fatto risparmiare 2.500 euro, una somma irrisoria".

Partiamo dal presupposto che un risparmio anche di un euro è importante: perché sui soldi non si sputa. Primo punto. Secondo punto: ma lei è a conoscenza del fatto che, per dieci anni, non ha preso un euro? E che il risparmio è di quasi 30.000 euro? 25.660 euro? Beh, se per lei 25.000 euro sono pochi... faccia lei, sempre, faccia lei.

Quindi io dico... dicevo, semplicemente: "Vabbè, ve la volevate..." Proprio un segnale, no? Potevate scegliere di avere un'indennità di un terzo rispetto a quella prevista dalla legge... cioè, è nella vostra possibilità fare questo. Quindi io non ho capito, sinceramente, questa demagogia pura, per la quale lei mi accusa non so di cosa, insomma. Avrei gradito un Bilancio, però – detta come va detta – che distinguesse, anche, i capitoli relativi a quelle indennità che poi saranno coperte interamente dal contributo, e quelle indennità libere. Quindi, tenendo conto del 2022... sono 83.000, ma io faccio questo discorso perché reputo che, secondo me, la scelta doveva essere fatta dal 2024. Quando voi, almeno, dimostravate qualcosa! Perché un aumento dell'indennità, perdonatemi, a un certo punto uno se lo deve proprio meritare! E quindi non avete neanche avuto il tempo di dimostrare niente! E quindi io dicevo: perché non seguite la Legge di Bilancio? Che vi dice, dal 2024 a regime? No! "Lo vogliamo applicare subito, questo aumento!" E applicatelo, che vi devo dire? Però è anche nel merito, la valutazione: cioè, vi siete alzati l'indennità di 3 volte.

Ma il problema sapete, anche, qual è? Lo avete fatto in senso retroattivo: cioè, voi avete fatto partire questo aumento di 3 volte dal primo gennaio. E che, non lo avete fatto partire, non lo so, da... da dopo questo Consiglio Comunale? Cioè, il nostro parere, questo Consiglio Comunale, non è... non so, è un organo che, insomma, che deve alzare soltanto la mano? Non lo so. Se voi siete poi tanto attenti alle esigenze del paese, avreste dovuto o mantenere quell'indennità... perché uno non può decidere la quota. Cioè, non dovete dare la colpa alla legge! Questo è fuori dubbio. Oppure, quantomeno, ripartire dal 2023, '24... '24 a regime. Oppure fare l'abbattimento serio: ma non il 15%, che praticamente sono pochi euro. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Sì, prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, allora, sul punto... solo per precisazioni che ritengo doverose, viste le cattive informazioni che sono state fornite.

Faccio una premessa: perché avete perso le elezioni? Perché avete raccontato bugie. Come le state raccontando oggi qui. Tanto è vero che la Consigliera Perrone, ancora prima, non sapeva, continuava a dire: “Perché la Cittadella dello Sport, non l'avete inserita...?” Perché lei, quando andava casa-casa, diceva che quella era un'opera finanziata? Oggi ha scoperto... perché quello che le avevano detto, perché questa è l'inesperienza. Oggi ha scoperto che non era stata finanziata; e quindi lei ha raccontato bugie in campagna elettorale, le sta raccontando ancora oggi.

Riguardo alle indennità. Io ho fatto una premessa, all'inizio di questo Consiglio Comunale: questo consiglio si presta, no? A valutazioni populiste. Parliamo di indennità, parliamo di soldi, quale occasione più ghiotta di questa? E quindi ben venga, abbiamo dato ampio spazio ai Consiglieri d'Opposizione. Però è giusto anche che i cittadini abbiano informazioni giuste. Il fatto che lei sia anche un dipendente di una Pubblica Amministrazione, come lei più volte orgogliosamente dice, però questo è un problema: perché a questo punto il problema è quello di non riuscire, evidentemente, a leggere una delibera. La numero 32 del 10 marzo 2022. Che tra l'altro è limpida e lineare. Allora, in quella delibera noi abbiamo dato atto che le indennità sono state confermate nella misura prevista nel 2021. Evidentemente non riesce a leggere la tabella: voglio pensarla in questi termini, perché se viene qui invece con la volontà di raccontare dati inesatti, beh, questo, voglio dire, anche nel rispetto dei suoi lettori, è grave. Perché dico questo? Perché lei è stata tra l'altro anche corretta dal Consigliere Salvatore Perrone, perché in effetti almeno il Consigliere Salvatore Perrone ha avuto l'onestà di dire: “No, un attimo, va bene tutto però su alcune cose dobbiamo essere onesti e chiari”. Il Sindaco, e gli Assessori, e i Consiglieri hanno previsto le stesse indennità previste per il 2021. La differenza tra la previsione di spesa per questa Amministrazione e la precedente Amministrazione è che: mentre prima Sindaco, Vicesindaco e gli Assessori erano tutti dipendenti pubblici, per cui prendevano l'indennità che è uguale a quella prevista per il Sindaco Laura Manta, loro la prendevano dimezzata perché erano dipendenti pubblici. Io svolgo il lavoro di avvocato, sono un libero professionista: e quindi ho diritto a prendere indennità per intero. Non sto rubando nulla! È una previsione, però, che è rimasta invariata rispetto alle somme – e questo lo devono sapere, i cittadini – rispetto alle somme che aveva previsto il Sindaco Menozzi nel 2021. Che cosa è accaduto, di diverso? Che da quest'anno sono stati previsti degli aumenti con i fondi che arrivano dallo Stato: che non gravano sul Bilancio Comunale! Questo, dobbiamo dirlo ai cittadini: non gravano sul Bilancio, nel senso che non gravano sulle tasche dei cittadini. Lo Stato li manda a tutti i Comuni! A tutti. E tutti, infatti, tutti i Comuni hanno già adeguato le loro indennità. Poi, voglio dire, non devo darle io spiegazioni. Lei poi, alla fine, tentando di arrampicarsi sugli specchi, dice: “Vabbè, lei poteva accettarli quest'anno, l'anno prossimo, perché l'adeguamento è spalmato in tre anni. Ma che cosa cambia? Che cosa cambia, che lei lo prende quest'anno o l'anno prossimo?” E comunque voglio dirle un'altra cosa: perché noi, ai cittadini, dobbiamo dare informazioni esatte! Perché meritano rispetto! Perché io, nei miei primi tre mesi di mandato... e su questo, però, nessuno ha speso una parola e lei non si è preoccupata di dire nulla. Io, nei miei primi tre mesi di mandato, ho rinunciato a 3.000 euro! Trovatemi un Sindaco che, appena insediato, rinuncia volontariamente a 3.000 euro! Perché potevo – quando io ho dovuto adeguare le indennità – potevo prendere l'indennità per intero, e invece ho preso l'indennità che era prevista nel 2021 per il Sindaco Menozzi che era un dipendente pubblico. Quindi io ho già rinunciato a 3.000 euro: questo, non lo avrei detto ai cittadini, perché io intendo veramente

questo ruolo come servizio al paese! Ma la sua inesperienza, nel senso che lei non è mai stata in nessuna Amministrazione... è prova anche perché lei non sa, effettivamente, qual è il carico di impegno, di responsabilità, che un Sindaco ha. E in virtù di questo, che lo Stato – su richiesta di tutte le forze politiche – ha previsto un aumento. Quando lei viene qui e grida, come è consueta fare, e dice: “Il Sindaco...” Perché poi troverà agli atti. “Il Sindaco e il Presidente del Consiglio prenderanno 80.000 euro”, ma di che cosa stiamo parlando, Consigliera Sabrina Perrone?

Lei dice, continua, come ha detto in campagna elettorale, continua ancora oggi: ma con l'aggravante che in campagna elettorale erano volantini preparati da voi. Oggi qui, invece, lei dice inesattezze, sulla scorta di delibere che sono state scritte per bene! Evidentemente la matematica forse non è la sua professione, perché non riesce a comprendere i numeri. Ma dire che io ho triplicato l'indennità è un'inesattezza! Ed è una scorrettezza! Non verso questa Amministrazione: si figuri, è il gioco delle parti. Ma nei confronti dei suoi elettori! Perché non possono avere più fiducia nelle cose che lei viene a raccontare qui in un Consiglio Comunale. Perché questa è una i-ne-sat-tez-za! Che esula anche da quel gioco delle parti, e da quel gioco dell'opposizione. Che è ammissibile: perché è chiaro che, su un Bilancio di 3.000.000 euro, è più di mezz'ora che noi parliamo dell'indennità! Perché le indennità non sono dovute quando si è all'opposizione: quando si è in maggioranza, come è stato in maggioranza Salvatore Perrone, non si è mai rinunciato a nessun centesimo.

È questo il gioco delle parti. Però almeno diamo ai cittadini... visto che io non ho pubblicato sulla mia pagina Facebook, o sul mio profilo da personaggio politico come ce l'ha lei, questa delibera per fare propaganda. Però almeno oggi, visto che la tira in ballo lei, diamo informazioni esatte ai cittadini! Io non ho aumentato l'indennità! Tra l'altro, gliel'ha fatto presente l'Assessore Castellana: al netto delle trattenute, un Assessore che è tutti i giorni in Comune prende 480 euro! Di che cosa stiamo parlando? E non venga a farci la morale lei! Che fa opposizione a distanza! Che non vive il territorio! Che non spende nessuna energia, in questo suo ruolo! E viene a dire a noi, che dobbiamo dare prima prova “di meritare le nostre indennità”? Che sono sei mesi, che siamo al servizio della comunità, come invece non è mai stata la precedente Amministrazione. Io, queste lezioni da parte sua, non le tollero! In questi termini.

E poi si ricordi che lei è sempre a debito, nei confronti dei cittadini di Collepasso: perché, visto che lei è così attenta ai soldi dei collepassesi, beh, si ricordi che lei ha chiesto un Consiglio Comunale per parlare del Regolamento sulle dirette streaming, che poi ha ritirato, per cui abbiamo avuto una spesa di stenotipia di 400 euro. Quindi lei può rinunciare a quante indennità vuole, ma è sempre a debito nei confronti dei collepassesi! Queste, sono le spese che dobbiamo guardare! Questa, è l'attività politica che non serve a nulla! Quindi non venga lei, a me, che ho già rinunciato a 3.000 euro...! Certo, quando lei dice inesattezze, a tutela anche dei suoi elettori... che devono perdere fiducia, perché lei viene qui a raccontare inesattezze! Come non sapeva – e lo ripeto – che la Cittadella Dello Sport non era stata finanziata.

Lei conosce le cose a metà: per quello che le raccontano, per quello che le dicono di venire a raccontare qui in Consiglio Comunale. Per cui io la invito, per le prossime volte, di essere onesta e corretta: nelle valutazioni, e anche nelle informazioni che viene a dire! Perché io non ho triplicato lo stipendio. Io ho già rinunciato a 3.000 euro. Adesso prenderò quello che spettava al Sindaco Menozzi: ma, visto che sono un libero professionista – e ne risente la mia professione, perché io oggi sono sempre al Comune – posso prendere l'indennità per intero. Abbiamo decurtato del 15%: e, a differenza di tutte le altre Amministrazioni, visto che siamo attenti ai bisogni dei cittadini, abbiamo previsto di destinarle ad un capitolo specifico, “Diritto allo studio e aiuti alle famiglie”. Quindi non venga lei, che fa opposizione a distanza... lei

pensa di fare opposizione perché manda una PEC al Comune. E pensa di aver assolto il suo ruolo. Non venga lei, a dirmi a quanto devo rinunciare!

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Sindaco. Per le dichiarazioni di voto, ora. Prego.

CONS. PERRONE SABRINA

Io prendo atto dell'enfasi e della sensibilità del Sindaco per il mio elettorato. Il Sindaco si preoccupa dei voti dei miei elettori. E si preoccupa del fatto che io possa a fare a distanza opposizione. Mi dice che "riporto quello che mi raccontano". Beh, Sindaco, mi dispiace: io sono una che legge le carte, le studia, e forse questo le dà fastidio. Ma ci sarà un motivo per il quale i finanziamenti arrivano: se arrivano, allora sono stati riconosciuti, quindi le falsità non le dico io. Lei continua a dire: "Lei non sa, Consigliera Perrone, lei non sa, non sa..." Io prendo atto della mancanza di rispetto che lei ha nei miei riguardi. Nessuno sta dicendo che... Sapete cosa mi disturba? Ognuno ha i suoi ruoli, questo è evidente: però non potete pensare che alzando la voce, con questo Comune che ha sbandierato la gentilezza, e sentire poi interventi di questo genere, mi lascia un attimino perplessa.

Ora, io studio, mi preparo, approfondisco, faccio abbastanza sacrifici per essere presente sempre. E il fatto che io sia "debitore del Comune" non l'ho capito, nel senso che il Regolamento sullo streaming era ed è una – dovrebbe essere, almeno, perché è nelle linee – una priorità di questa Amministrazione. Se io lo ho tanto voluto, è perché stavate perdendo tempo: questa è la mia opinione. Poi, per quanto riguarda le indennità: ma nessuno vi sta dicendo che non vi dovete prendere l'indennità. Faremo tutti in coro, ci riuniremo e diremo: "Grazie, signor Sindaco che ha rinunciato a 3.000 euro". Grazie...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera, dichiarazione di voto...

CONS. PERRONE SABRINA

...ma, detto questo... Detto questo, se non è quello che dico io il Bilancio è falso. Cioè, se lei sta dicendo che io dico cavolate, il Bilancio è falso. Quindi siccome il nostro ruolo...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Dichiarazione di voto, Consigliera.

CONS. PERRONE SABRINA

Sto facendo la dichiarazione di voto, Presidente. Siccome il nostro ruolo è di autorizzazione, e lei sta dicendo che racconto fandonie, allora il Bilancio è falso! Allora voi presentate un Bilancio falso! Avete approvato in Giunta un Bilancio falso! Perché, se i numeri non sono quelli, me lo dovete spiegare! Chiaramente. Quindi, chiaramente, la dichiarazione di voto... è contrario.

SINDACO

Chiaramente, prenderà tutta la responsabilità di quello che sta dicendo. È presente qui il...

CONS. PERRONE SABRINA

(Intervento fuori microfono)

SINDACO

No, no, no! La premessa non c'entra. Consigliera Perrone, lei si prende la responsabilità di quello che sta dicendo! Racconta fesserie! E sta dicendo che il Bilancio è inesatto! C'è qui il Responsabile del Servizio Finanziario. Lei si prende (...incomprensibile...) tutte le sue responsabilità!

CONS. PERRONE SABRINA

Se è come dice lei, se è come dite voi, se la premessa è questa, allora il Bilancio è falso! Guardi, non mi metta in bocca parole...

SINDACO

No, no! Consigliera Perrone! Evidentemente lei non sa leggere i numeri!

CONS. PERRONE SABRINA

Non metta... Non metta...

SINDACO

Si faccia un corso accelerato!

CONS. PERRONE SABRINA

Allora, io, le sue... Finché si rimane nella critica politica... no, scusi, però offende. Lei avrebbe dovuto interrompere il Sindaco. Allora, fino a quando si rimane sulla critica...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Dichiaro chiusa la discussione...

CONS. PERRONE SABRINA

...ma non si permetta, chiaramente, mai più. Perché io ho detto una cosa ben precisa. Ed è calunnioso, quello che dice.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera, dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alla votazione. Quindi, per alzata di mano, chi è...?

La dichiarazione di voto. Prego. Sì, prego.

CONS. PERRONE SALVATORE

Ma dovete andare a fare la spesa? Sono chiusi, già, i negozi. State calmi! Un argomento così importante, dico, no? Io, soltanto un intervento ho fatto...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego, Consigliere Salvatore.

CONS. PERRONE SALVATORE

E allora... Grazie, Presidente.

Allora: Sindaco, (...incomprensibile...) questa volta, stasera gliela ripeto per la terza volta. Lei riveste un ruolo, che deve avere pazienza. Se non ha pazienza, glielo ridico stasera, che lei non reggerà 5 anni. Io voglio che stia 5 anni. Per dimostrare il nulla. Però se lei si arrabbia così, io penso che lei perde le staffe e 5 anni non reggerà.

E allora: sia chiaro per tutti. Lei ha rinunciato ai primi tre mesi, come dice lei... ma da gennaio ad ora li recupera! Perché si è passati da 1.060 a 2.800. Diciamo i numeri. Poi la sua teoria e la mia sono diverse: non ha importanza, la politica è questa. Ripete sempre nei suoi

interventi: “i vostri elettori, i vostri elettori”. Mi auguro che ce l’abbia con gli elettori della Sabina Perrone: perché, se dobbiamo sommare i nostri elettori con i loro elettori, raddoppiamo i suoi elettori. Ma non dobbiamo parlare di questi numeri, parliamo di numeri che riguardano il Bilancio. Lei deve stare attenta a conservare i 1.495, noi dobbiamo stare attenti a conservare i nostri.

Allora, la cosa fondamentale di questo argomento all’ordine del giorno – e chiudo, noi voteremo contro, come Gruppo – è che possiamo giocare con i numeri: l’aumento c’è stato. Giusto o sbagliato che sia, l'aumento l'avete fatto! La legge dello Stato, la legge vostra, non ha importanza: l’aumento c’è! E allora lei, non pensando che, quanto più grida, più la gente le darà ragione... I numeri sono quelli! E sai che noi... ai nostri elettori, non ai tuoi: ai nostri. Che poi i vostri leggono quello che scriviamo noi. Diremo – con le tabelle che voi avete approvato, non io – che vi siete aumentato lo stipendio.

Detto questo: io ho detto precedentemente “va bene”. Il nostro intervento come Gruppo è quello di dire: c’è la possibilità di aiutare queste famiglie? No. Perfetto. Andate avanti. Voi con le vostre idee e i vostri numeri, noi con le nostre idee e i nostri numeri. Sta di fatto che, con questo Bilancio – fatto da voi, e non è il Bilancio della vecchia Amministrazione – vi siete non dico raddoppiato o triplicato, vi siete aumentati le indennità. Giuste o sbagliate che siano, saranno poi gli elettori... Adesso dimostrate che, con le Indennità che vi siete aumentate, sappiate almeno nei prossimi sei mesi fare qualche opera pubblica per dimostrare la vostra capacità. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliere Salvatore Perrone.

Passiamo ora all'approvazione per alzata di mano.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano del punto n. 9 all’ordine del giorno.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	CONTRARIO

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Per l’immediata esecutività.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano sull’immediata eseguibilità del provvedimento.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
-------------	------------

PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	CONTRARIO

Il Consigliere SINDACO ROCCO lascia l'Aula Consiliare.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Buonasera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 35 del 14/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2022-2024 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta in data odierna ha approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022/2024;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 36 del 14/03/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del Revisore dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020);
- la deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in data odierna, relativa alla determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2022, ai sensi della legge 160/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33/2022 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada anno 2022, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.29/2022 relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali, ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.31/2022 relativa alla Determinazione entrate extra tributarie anno 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2/2022, ad oggetto "DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50. ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E DELL'ELENCO DEI LAVORI PER L'ANNO 2022 E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34/2022 di Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi*

compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta è pervenuto n. 1 emendamento firma dei Consiglieri: Mario Vecchio – Sabrina Perrone – Salvatore Perrone e Rocco Sindaco, in data 25.3.2022 prot. 3724, e che lo stesso è stato dichiarato inammissibile dal Revisore dei Conti e dal Responsabile del servizio economico finanziario in quanto non rispetta gli equilibri di bilancio;

Acquisiti agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone – Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.640.428,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.582.385,70 0,00	3.545.747,21 0,00	3.546.720,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.471.453,27 0,00 231.531,00	3.430.553,55 0,00 231.531,00	3.433.052,68 0,00 231.531,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	110.912,43 0,00 0,00	115.193,66 0,00 0,00	113.668,25 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.719.506,95	8.419.800,00	5.778.543,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.719.506,95 0,00	8.419.800,00 0,00	5.778.543,45 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022-2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
5. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone e Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 504

Li 21-04-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01-05-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 02-05-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna